

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 ottobre 2009, n. 2463

PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" Approvazione dell'Avviso ai GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase di selezione a seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.2355 del 18.09.09, pubblicata sul BURP n. 150 del 24.09.09 al fine della presentazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) che revocava l'allegato 1 "graduatoria di selezione e valutazione dei DST", approvato con Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.2009 e provvedeva alla riformulazione e assegnazione del punteggio totale di valutazione della nuova graduatoria.

L'anno 2009, il giorno 9 del mese di ottobre nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari;

Il Funzionario P.O. Gestione Fondi Comunitari, per. agr. Francesco Mastrogiacono, a conclusione dell'istruttoria, visti gli atti d'ufficio e a conclusione dell'istruttoria;

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005;

Vista la Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il Regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il Regolamento (CE) 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità

di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e le modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 17 giugno 2008 e del 30 giugno 2009;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7 ottobre 2008, pubblicata nel BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo rurale" dell'Asse 4 - "Attuazione dell'impostazione LEADER";

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2907 del 17 dicembre 2008, pubblicata nel BURP n. 201 del 24 dicembre 2008 con la quale è stata formulata l'interpretazione autentica a riguardo dell'Avviso, pubblicato sul BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 e sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) stabilita con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7 ottobre 2008, pubblicata nel BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 di trenta giorni fissando la data ultima al 21 gennaio 2009;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 7 agosto 2009, pubblicata nel BURP n. 125 del 13 agosto 2009 con la quale sono stati resi pubblici gli esiti della valutazione della selezione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della Misura 410 "Strategie di sviluppo locale".del PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" con apposita graduatoria;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2355 del 18 settembre 2009,

pubblicata nel BURP n. 150 del 24 settembre 2009 con la quale si revocava l'allegato 1 "Graduatoria definitiva dei DST ammessi e non ammessi alla seconda fase di selezione" della Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.2009 e alla luce dell'assegnazione dei nuovi punteggi di valutazione, si provvedeva alla formulazione della nuova graduatoria Allegato A);

Considerato che dalla presentazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) da parte dei partenariati locali hanno superato la selezione n.25 macroaree territoriali con 10 Comitati promotori e 15 Gruppi di Azione Locale esistenti;

Considerato che come previsto dal PSR Puglia 2007 - 2013 la seconda fase prevede la costituzione dei Gal e la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) da avviare entro 30 giorni dalla conclusione della prima fase;

Visto quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009, in merito all'approvazione dei "Criteri di valutazione e selezione dei GAL e dei Piani di Sviluppo Locale" richiedendo che gli stessi Gal siano giuridicamente costituiti e la presentazione dei PSL sia coerente con quanto previsto dal proprio DST, pena la non ammissibilità;

Visto che lo stesso Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009 ha approvato che a seguito dell'attività di valutazione e di istruttoria dei PSL, l'Autorità di Gestione determinerà la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'Asse IV suddividendo 80% delle risorse disponibili per l'Asse IV pari alla somma di 279 Meuro in misura eguale tra i GAL ammessi e le restanti risorse pari al 20%, suddivise in ragione delle specificità dei territori in termini di bisogni e di possibilità di attuazione delle misure;

Ritenuto, pertanto, di procedere nell'avvio della seconda fase dell'approccio "Leader" al fine di ottimizzare la capacità di spesa è in ossequio a quanto previsto dalla norma vigente, è opportuno approvare l'Avviso ai GAL/Comitati promotore, risultati ammessi alla seconda fase di selezione a seguito della DDS n.2355 del 18 settembre 2009, pubblicata sul BURP n. 150 del 24 settembre 2009 alla presente riportato quale Allegato 1 unitamente, allo schema

della domanda di ammissione riportato nell'Allegato 2 "Schema della domanda di ammissione", all'Allegato 3) "Indice del Piano di Sviluppo Locale", all'Allegato 4) "Criteri della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento";

Ritenuto inoltre, al fine di garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare diffusione al suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Internet della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato si propone di:

- Approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso ai GAL/Comitati promotore, risultati ammessi alla seconda fase di selezione a seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.2355 del 18 settembre 2009, pubblicata sul BURP n. 150 del 24 settembre 2009 che costituisce parte integrante del presente provvedimento e riportato alla presente indicato quale Allegato 1 unitamente, all'Allegato 2 "Schema della domanda di ammissione", all'Allegato A) "Indice del Piano di Sviluppo Locale", all'Allegato B) "Criteri della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento";
- Approvare l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate ai Comitati promotori e GAL ammessi, nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009 che prevedono 80% delle risorse disponibili per l'Asse IV per la somma di 279 Meuro in misura eguale tra i GAL ammessi e le restanti risorse pari al 20% suddivise in ragione delle specificità dei territori in termini di bisogni e di possibilità di attuazione delle misure così come riportate nell'Allegato 1;
- disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.2 Gestione Fondi Comunitari
Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

**IL DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013**

VISTA la proposta del Funzionario P.O.2 Gestione Fondi Comunitari.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Funzionario P.O. Gestione Fondi Comunitari, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso ai GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase di selezione a seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.2355 del 18 settembre 2009, pubblicata sul BURP n. 150 del 24 settembre 2009 alla presente riportato quale Allegato 1 unitamente allo schema della domanda di ammissione riportato nell'Allegato 2 "Schema della domanda di ammissione", all'Allegato 3) "Indice del Piano di Sviluppo Locale", all'Allegato 4) "Criteri della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento";
- di approvare l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate ai Comitati promotori e GAL

ammessi (Allegato 1), nel rispetto dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009 che hanno destinato la dotazione finanziaria afferente l'Asse IV pari a 279 Meuro assegnando 80% delle risorse ripartendole in misura eguale tra i GAL ammessi alla seconda fase ed il restante 20% delle risorse da ripartire in ragione delle specificità dei territori in termini di bisogni e di possibilità di attuazione delle misure;

- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94 nonché sul portale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Servizio Agricoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate oltre l'Allegato 1) di 6 facciate, l'Allegato 2) di 3 facciate, l'Allegato 3) di 2 facciate e l'Allegato 4) di 5 facciate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

N. 1 copia conforme sarà inviata al Servizio Segreteria Giunta Regionale;

N. 1 copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Non viene trasmessa copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura e copia verrà inviata all'ufficio proponente.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

Allegato 1

UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale****Programma Sviluppo Rurale****FEASR 2007-2013****Reg. (CE) 1698/05**

Seconda fase di selezione
dei Piani di Sviluppo Locale (*PSL*)
presentati dai GAL che si candidano all'attuazione
della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale"
dell'Asse 4 – "Attuazione dell'impostazione LEADER"

Avviso ai GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase di selezione a seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2355 del 18 settembre 2009, pubblicata nel BURP n. 150 del 24/09/ 2009

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (CE) n. 1698/2005 “Relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”;

Regolamento (CE) n. 1974/2006 “Relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005” ;

Decisione CE della Commissione C(2008)737 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;

Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 148 del 12 febbraio 2008 di adozione del PSR Puglia 2007-2013.

Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n. 148 con Approvazione del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013” pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013) ed i GAL, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 del 30 giugno 2009;

Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul PSR Puglia 2007-2013, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009;

1. NATURA DELL'AVVISO

La Regione Puglia, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, ha definito la procedura che intende seguire per la selezione ed il finanziamento dei GAL, soggetti attuatori delle Misure degli Assi 3 e 4. Tale procedura selettiva risulta articolata in due fasi:

- 1) Presentazione di un avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici Territoriali presentati da partenariati pubblico-privati;
- 2) Costituzione in GAL dei partenariati selezionati nell'ambito della Prima fase e selezione dei relativi Piani di Sviluppo Locale, che dovranno comprendere gli elementi di conoscenza sui soggetti proponenti, l'analisi del territorio di intervento, gli obiettivi, le misure del PSR selezionate all'interno del tema unificante individuato nel DST, gli interventi e le risorse finanziarie previste, gli aspetti procedurali, i risultati attesi.

Il presente avviso intende, pertanto, definire le procedure attuative relative alla seconda fase selettiva dei PSL presentati dai GAL che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 “Strategie di Sviluppo locale” dell'Asse 4 – “Attuazione dell'impostazione LEADER”.

2. DESTINATARI DELL'AVVISO

I soggetti destinatari del presente avviso sono i GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase selettiva, così come definiti nell' “Allegato A” della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2355 del 18 settembre 2009, pubblicata nel BURP n. n. 150 del 24/09/ 2009.

Elenco dei soggetti ammessi alla seconda fase di selezione:

Denominazione GAL/Comitato promotore	Esito della prima fase selezione
GAL Gargano	ammissibile
GAL Luoghi del Mito scarl	ammissibile
GAL Terra dei Trulli e di Barsento scarl	ammissibile
Comitato Promotore GAL Valle d'Itria	ammissibile
GAL Terre di Murgia scarl	ammissibile
GAL Murgia Più scarl	ammissibile
GAL Alto Salento S.r.l.	ammissibile
Comitato Promotore GAL Le Città di Castel del Monte	ammissibile
Comitato Promotore GAL Serre Salentine	ammissibile
GAL Daunofantino S.r.l.	ammissibile
GAL Terra dei Messapi S.r.l.	ammissibile
Comitato Promotore GAL Terra d'Otranto	ammissibile
Comitato Promotore GAL Daunia Rurale	ammissibile
GAL Meridaunia scarl	ammissibile
Comitato Promotore GAL Fior d'Oliv	ammissibile
GAL Terra d'Arneo S.r.l.	ammissibile
GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.	ammissibile
GAL Terre del Primitivo scarl	ammissibile
GAL Piana del Tavoliere scarl	ammissibile
Comitato Promotore GAL Conca Barese	ammissibile
GAL Capo Santa Maria di Leuca	ammissibile
Comitato Promotore GAL Colline Joniche	ammissibile
Comitato Promotore GAL Sud Est Barese	ammissibile
Comitato Promotore GAL Ponte Lama	ammissibile
GAL Isola Salento s.c.m.r.l.	ammissibile

3. REQUISITI DEI PARTECIPANTI E DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Prima della presentazione del Piano di Sviluppo Locale, il GAL dovrà essere effettivamente costituito. Pertanto, i Gruppi di Azione Locale che avanzeranno la propria candidatura per proporre e gestire una strategia di sviluppo locale, dovranno soddisfare, pena la non ammissibilità, la seguente condizione: avere, già all'atto della presentazione del PSL, personalità giuridica in una delle forme ammesse dalla normativa vigente e avere un capitale sociale di almeno 120.000 euro. Relativamente a questo aspetto, è opportuna una equa ripartizione del capitale sociale tra i soci del GAL al fine di evitare la sussistenza di posizioni dominanti di taluni soci rispetto ad altri.

Inoltre i soggetti destinatari del presente avviso devono – pena la non ammissibilità – rispettare i seguenti requisiti:

- presentare un PSL coerente rispetto alle misure e alle tipologie di investimento previste negli Assi 3 e 4 del vigente PSR Puglia 2007-2013.
- presentare un PSL coerente rispetto ai contenuti del DST valutato durante la prima fase selettiva.
- mantenere il punteggio minimo di 75 punti che ha determinato l'ammissibilità del DST, adempiendo a quanto eventualmente previsto da organismi di controllo e/o da provvedimenti esecutivi dell'Autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa.
- presentare un PSL coerente rispetto all'indice riportato nell'allegato A al presente avviso.

La fase di selezione dei Piani di Sviluppo Locale sarà preceduta da un primo esame di ammissibilità mediante l'analisi dei PSL sotto il profilo della correttezza formale della documentazione presentata.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti destinatari del presente avviso, individuati al precedente paragrafo 3, ai fini della presente procedura di selezione sono tenuti a presentare la seguente documentazione (redatta secondo i modelli pertinenti disponibili sul sito www.regione.puglia.it):

- 1) Domanda di ammissione alla 2° fase di selezione – *Allegato n.2*.
- 2) Piano di Sviluppo Locale (PSL) – redatto conformemente all'indice riportato nell' *Allegato 3*.
- 3) Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto del GAL.
- 4) Dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante del GAL, dalla quale risulti l'elenco dei soci con indicazione della sede e della quota di capitale sociale versata da ognuno.
- 5) Dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante del GAL, dalla quale risulti l'elenco nominativo degli amministratori del GAL.
- 6) Certificato camerale attestante l'iscrizione del GAL.
- 7) Dichiarazione sostitutiva di ciascun socio del GAL attestante che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non abbia in corso procedimenti penali a proprio carico che possano impedire il regolare funzionamento del GAL.
- 8) Deliberazione dell'Organo Decisionale del GAL con la quale si approva il PSL ed in cui si dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione all'avviso.

Tutta la documentazione richiesta compilata in ogni parte e sottoscritta a norma di legge dal rappresentante legale del GAL, apponendo timbro e firma in ogni pagina, dovrà pervenire, unitamente agli allegati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana, in un unico plico sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura. Si richiede, inoltre, una copia su supporto informatico (nei formati: .doc o .pdf), salvata su cd-rom, della seguente documentazione:

- Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- Elenco dei soci con indicazione della sede e della quota di capitale versata da ognuno;

Il plico, con l'indicazione del mittente, sul quale dovrà essere apposta la dicitura: - *NON APRIRE* – “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 , Asse 4 – “Contiene la documentazione richiesta per la partecipazione alla seconda fase di selezione dei PSL dei GAL candidati ad attuare la misura 410 “Strategie di Sviluppo locale” dell’Asse 4 – “Attuazione dell’impostazione LEADER””, dovrà essere recapitato al seguente indirizzo:

Regione Puglia

*Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari*

La documentazione dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora la data suindicata coincida con il sabato o con un giorno festivo, va considerato il primo giorno lavorativo successivo.

Le domande recapitate oltre tale termine non saranno prese in considerazione, né sarà accettato alcun documento inviato dopo la suddetta data di scadenza.

Verranno prese in considerazione soltanto le domande e gli allegati presentate con i moduli e nei formati prescritti.

Non verranno presi in considerazione moduli incompleti o non firmati o inviati per fax o per posta elettronica.

Non saranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica successivamente alla data di scadenza dell'avviso.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la disfunzione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione.

E' consentita la consegna a mano di quanto richiesto, ad esclusiva responsabilità del GAL.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA DEI PSL

La dotazione finanziaria di ciascun Piano di Sviluppo Locale è ripartita, in termini di spesa pubblica totale, come segue:

NomeGal	Dotazione finanziaria EURO	Eventuali risorse aggiuntive vincolate Health Check EURO
GAL Gargano	14.456.937,00	774.111,00
GAL Meridaunia scarl	14.109.021,00	755.482,00
GAL Murgia Più scarl	12.968.770,00	694.426,00
GAL Alto Salento S.r.l.	12.207.987,00	653.689,00
Comitato Promotore GAL Le Città di Castel del Monte	11.959.740,00	640.396,00
GAL Terra dei Trulli e di Barsento scarl	11.862.448,00	635.187,00
GAL Terre del Primitivo scarl	11.836.871,00	633.817,00
GAL Terra d'Arneo S.r.l.	11.690.966,00	626.005,00
GAL Terra dei Messapi S.r.l.	11.647.223,00	623.662,00
GAL Luoghi del Mito scarl	11.463.926,00	613.848,00
Comitato Promotore GAL Serre Salentine	11.467.177,00	614.022,00
GAL Terre di Murgia scarl	11.300.245,00	605.083,00
GAL Isola Salento s.c.m.r.l.	11.304.826,00	605.328,00
GAL Capo Santa Maria di Leuca	11.254.105,00	602.612,00
Comitato Promotore GAL Terra d'Otranto	11.217.609,00	600.658,00
GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.	10.931.331,00	585.329,00
Comitato Promotore GAL Valle d'Itria	10.698.255,00	572.849,00
Comitato Promotore GAL Conca Barese	10.542.820,00	564.526,00
Comitato Promotore GAL Fior d'Oliv	10.490.109,00	561.704,00
Comitato Promotore GAL Sud Est Barese	10.425.458,00	558.242,00
Comitato Promotore GAL Colline Joniche	9.452.175,00	506.126,00
GAL Daunofantino S.r.l.	8.928.000,00	478.059,00
Comitato Promotore GAL Daunia Rurale	8.928.000,00	478.059,00
GAL Piana del Tavoliere scarl	8.928.000,00	478.059,00
Comitato Promotore GAL Ponte Lama	8.928.000,00	478.059,00
totale	279.000.000,00	14.939.338,00

Si specifica che la disponibilità delle risorse indicate come "vincolate Health Check" è subordinata all'approvazione definitiva, da parte dei servizi della Commissione, delle risorse finanziarie aggiuntive - che provengono dall'Health Check della PAC - contenute nelle modifiche al PSR Puglia proposte durante la seduta del Comitato di Sorveglianza del 30.06.2009.

Nella propria pianificazione finanziaria i GAL potranno inserire tali risorse, a valere sulla Misura 311 Azione 5, fermo restando che la disponibilità effettiva di tali risorse è subordinata alla approvazione del PSR modificato.

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PSL

L'istruttoria e la valutazione dei PSL avverrà sulla base dei criteri di selezione delle operazioni dell'Asse 4 approvati dal Comitato di Sorveglianza nel corso della seduta del 30/06/2009 e riportati nell'allegato 4 al presente avviso.

Alla valutazione dei PSL provvederà la stessa Commissione di cui alla prima fase.

La fase di selezione sarà preceduta da un primo esame di ammissibilità mediante l'analisi dei PSL sotto il profilo della correttezza formale.

La Commissione di Valutazione redigerà per ciascun progetto una scheda di valutazione.

Il punteggio complessivo del PSL sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri sopra indicati, sarà di 100 punti.

In conclusione dell'iter istruttorio e di valutazione, saranno approvati solo i PSL che avranno raggiunto almeno 75 punti.

Al di sotto di tali soglie, i programmi candidati saranno considerati non ammissibili.

Successivamente, entro 30 giorni dalla chiusura della selezione, si provvederà, con Delibera di Giunta Regionale, ad approvare in via definitiva i PSL e ad ammetterli a finanziamento secondo la graduatoria di approvazione.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati previsti dalle disposizioni attuative devono essere forniti obbligatoriamente dagli interessati, pena l'esclusione del richiedente dai benefici previsti, al fine di consentire l'espletamento delle diverse fasi procedurali della domanda di finanziamento.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento, presso cui è possibile ottenere tutte le informazioni relative al presente avviso e prendere visione degli atti relativi, è:

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura

Francesco Mastrogiacomo

Lungomare Nazario Sauro, 45/47

70121 Bari

Tel. e Fax 080/5405196

Indirizzo email: f.mastrogiacomo@regione.puglia.it

Presso lo stesso ufficio potranno essere presentate memorie e domande di riesame, mentre la sede per la presentazione di ricorsi è il Tribunale Amministrativo Regionale con sede in Bari.

Allegati al presente avviso:

- *Allegato 2*: Schema domanda di ammissione;
- *Allegato 3*: Indice del Piano di Sviluppo Locale (PSL);
- *Allegato 4*: Criteri di selezione delle operazioni dell'Asse 4, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia nel corso della seduta del 30/06/2009;

Allegato 2



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

Seconda fase di selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) presentati dai Gruppi di Azione Locale che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di sviluppo locale" dell'Asse 4 "Attuazione dell'impostazione LEADER".

Schema domanda di ammissione

**Alla Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari**

Oggetto: *Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013. Asse 4- Misura 410. Domanda di ammissione alla Seconda fase - Selezione dei PSL.*

Il / La sottoscritto /a (Cognome e Nome)	
nato a	il
residente a	
indirizzo	prov.
codice fiscale:	

in qualità di legale rappresentante del GAL:

denominazione completa e ragione sociale:	
con sede legale nel Comune di	prov
indirizzo:	CAP
telefono:	fax
con sede operativa in Comune di	prov.
indirizzo:	CAP
telefono:	fax
e-mail:	
per i GAL già costituiti:	
	codice fiscale:
	partita IVA:

CHIEDE

- di essere ammesso alla Seconda fase – Selezione dei Piani di Sviluppo Locale come previsto dalla misura 410 dall'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2007-2013.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445 dichiara che il Gruppo di Azione Locale (GAL), rappresentato dal sottoscritto:

- è in possesso dei requisiti essenziali richiesti per quanto riguarda, in particolare, gli elementi e le condizioni richieste per il territorio designato, il capitale sociale, la formazione e composizione del partenariato e l'elaborazione del Piano di Sviluppo Locale e che tutti gli elementi e le informazioni necessarie sono riportate nell'ambito della domanda medesima e dei relativi allegati;
- ha provveduto ad attivare, nella fase di costituzione del partenariato e di elaborazione del DST e del PSL, adeguate iniziative di animazione e coinvolgimento sul territorio e a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati ad aderire, anche in merito alle effettive opportunità e condizioni di adesione previsti dall'Asse 4 del PSR;
- si è regolarmente costituito in data _____;
- di essere pienamente a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel PSR approvato con DGR n. 148 del 12 febbraio 2008 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e modificato nella sedute del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008 e del 30 giugno 2009;
- di accettare le condizioni stabilite dalla Regione per la valutazione della presente domanda e dei relativi allegati e di obbligarsi a tutte le conseguenti formalità previste dalle disposizioni vigenti;
- di essere consapevole che l'uso di un documento contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso;
- che i requisiti soggettivi ed oggettivi del GAL corrispondono a quelli dichiarati nella prima fase di selezione dei rispettivi DST;

ovvero

- che i requisiti soggettivi ed oggettivi del GAL risultano differenti rispetto a quelli dichiarati nella prima fase di selezione dei rispettivi DST (specificare le modifiche intervenute);
- di dare il preventivo assenso affinché gli organi preposti possano svolgere tutti gli accertamenti e i controlli che riterranno opportuni;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'istanza presentata dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati e di sollevare la medesima Amministrazione da ogni azione o molestia;

- di essere consapevole che la presente domanda non costituisce alcun diritto al finanziamento di quanto proposto.

La presente domanda, come richiesto al punto 4 dell'avviso, contiene la seguente documentazione:

(elenco degli allegati)

Infine, il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Puglia, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione degli Assi 3 e 4 del PSR Puglia 2007/2013.

Luogo e data	IL DICHIARANTE
---------------------------	------------------------------------

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante

Si allega fotocopia fronte/retro del seguente valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore:

(Tipo _____ - N. _____ - rilasciato a _____ da _____ in data _____)

Allegato 3

UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

INDICE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Lo schema che segue si riferisce ai contenuti minimi richiesti a ciascun PSL:

1. Il Gruppo di Azione Locale

- 1.1 L'iter costitutivo
- 1.2 La forma giuridica
- 1.3 Il capitale sociale
- 1.4 La composizione del GAL (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)

2. Analisi del territorio e diagnosi del contesto

- 2.1 Descrizione della zona geografica interessata
- 2.2 Il contesto socio-economico e territoriale
- 2.3 Le dinamiche demografiche ed insediative
- 2.4 Le caratteristiche dell'economia locale (analisi settoriali)
- 2.5 Il turismo e la ricettività
- 2.6 Il patrimonio rurale
- 2.7 I servizi sociali
- 2.8 Le caratteristiche ambientali e naturali
- 2.9 Eventuali programmi/piani riguardanti l'area con riferimento a politiche comunitarie, nazionali, regionali e locali in via di definizione, in corso, conclusi

3. Analisi dei bisogni e delle potenzialità

- 3.1 Analisi swot
- 3.2 Il tema catalizzatore principale e il tema catalizzatore secondario

4. Descrizione degli obiettivi e della Strategia

- 4.1 Gli obiettivi del PSL
- 4.2 Definizione ed argomentazione della Strategia
- 4.3 L'integrazione della dimensione ambientale nella Strategia del PSL
- 4.4 L'attenzione rivolta ai giovani e alle donne
- 4.5 La coerenza tra Strategia e temi catalizzatori
- 4.6 La coerenza fra gli Obiettivi del PSL e le Misure
- 4.7 Il collegamento tra Azioni e Settori di intervento
- 4.8 La coerenza rispetto ai contenuti del Documento Strategico Territoriale
- 4.9 La trasferibilità della Azioni proposte
- 4.10 L'innovazione
- 4.11 L'eventuale complementarietà rispetto agli altri programmi/piani

5. Le Misure d'intervento

(Illustrare i contenuti delle Misure che si intendono attivare con un livello di dettaglio non inferiore a quello riportato nelle rispettive schede di misura del PSR Puglia 2007-2013).

- 5.1 Misura 311: Diversificazione in attività non agricole
- 5.2 Misura 312: Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese
- 5.3 Misura 313: Incentivazione di attività turistiche
- 5.4 Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- 5.5 Misura 323: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- 5.6 Misura 331: Formazione e informazione
- 5.7 **Misura 421:** Sviluppo di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale coerenti con gli obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo locale
- 5.7.1 L'integrazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale nella strategia di sviluppo locale
- 5.8 **Misura 431:** Gestione, animazione e acquisizione delle competenze dei Gruppi di Azione Locale

6. Informazione e Comunicazione

- 6.1 L'informazione della popolazione locale
- 6.2 Il piano di comunicazione
- 6.3 L'animazione del territorio
- 6.4 La diffusione dei risultati

7. Piano Finanziario (suddiviso per fonte di finanziamento e con livello di dettaglio riferito alla Misura ed eventuale azione/ intervento)

- 7.1 La coerenza tra le scelte e le risorse finanziarie allocate

8. L'attuazione del PSL

- 8.1 Il cronoprogramma delle attività
- 8.2 L'approccio partecipativo nella fase di attuazione del PSL

9. Organizzazione e funzionamento:

- 9.1 Disposizioni relative alla gestione e al funzionamento del GAL
- 9.2 Le competenze ed i ruoli dello staff del GAL (direzione, animazione, istruttoria/verifica/controllo/monitoraggio, contabile)
- 9.3 La qualificazione delle risorse umane impiegate per la gestione e attuazione del PSL

10. Definizione dei criteri di selezione delle operazioni attuate a mezzo bando per la selezione dei beneficiari

- 10.1 I criteri di selezione delle operazioni attuate a mezzo bando per la selezione dei beneficiari
- 10.2 Le procedure per la selezione dei fornitori di beni e servizi

Allegato 4



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

Programma di Sviluppo Rurale

2007 - 2013

**Criteri di selezione delle operazioni
ammissibili a finanziamento**

Misure dell'Asse IV

(Approvati dal Comitato di Sorveglianza del 30 Giugno 2009)

Criteri di valutazione e selezione dei GAL e dei Piani di Sviluppo Locale

Conclusa la prima fase, la Regione richiederà ai GAL selezionati di elaborare e presentare i Piani di Sviluppo Locale (PSL) che dovranno essere valutati.

Alla valutazione dei PSL provvederà la stessa Commissione che ha valutato i DST presentati nella prima fase.

La fase di selezione sarà preceduta da un primo esame di ammissibilità mediante l'analisi dei PSL sotto il profilo della correttezza formale secondo quanto verrà specificato dal bando regionale.

La Commissione di Valutazione redigerà per ciascun progetto una scheda di valutazione.

Il punteggio complessivo del PSL sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri sopra indicati, sarà di 100 punti.

In conclusione dell'iter istruttorio e di valutazione, saranno approvati solo i PSL che avranno raggiunto almeno 75 punti. Al di sotto di tali soglie, i Piani candidati saranno considerati non ammissibili.

I Gruppi di Azione Locale che avanzeranno la propria candidatura per proporre e gestire una strategia di sviluppo locale dovranno soddisfare, pena la non ammissibilità, la seguente condizione: avere, già all'atto della presentazione del PSL, personalità giuridica in una delle forme ammesse dalla normativa vigente e avere un capitale sociale di almeno 120.000 euro

Ai fini della valutazione e selezione dei GAL e dei PSL si farà ricorso ai seguenti criteri:

1. *qualità della strategia progettuale (massimo 42 Punti):*

i GAL devono sviluppare il tema unificante individuato attraverso interventi integrati, innovativi, pilota, trasferibili, complementari rispetto ai Programmi Regionali, che prevedono l'interazione di soggetti appartenenti a diversi settori economici, senza trascurare la sostenibilità ambientale ed economica;

<i>Criterio di selezione</i>	<i>Punteggio</i>	
Livello di definizione ed argomentazione	Alto	7
	Medio	4
	Basso	1
Livello di integrazione della dimensione ambientale nella strategia del PSL	Alto	7
	Medio	4
	Basso	1
Livello di attenzione rivolta ai giovani e alle donne	Alto	7
	Medio	4
	Basso	1
Livello di congruità delle fonti statistiche a supporto della diagnosi dell'area	Alto	7
	Medio	4
	Basso	1

<i>Criterio di selezione</i>	<i>Punteggio</i>	
<i>Criterio di selezione</i>	<i>Punteggio</i>	
Livello di congruità dell'analisi SWOT – esatta e concreta individuazione delle potenzialità e dei limiti dell'area in termini sociali, economici e ambientali	Alto	7
	Medio	4
	Basso	1
Livello di coerenza tra le scelte e le risorse finanziarie allocate – ripartizione delle risorse sui diversi interventi	Alto	7
	Medio	4
	Basso	1

2. descrizione della scelta delle misure proposte e delle azioni di sviluppo (massimo 18 punti):

coerenti con le strategie adottate attraverso l'interazione tra gli attori e i progetti di differenti settori dell'economia locale;

<i>Criterio di selezione</i>	<i>Punteggio</i>	
Livello di completezza e di chiarezza nella descrizione delle azioni proposte evidenziando il percorso tra le diverse fasi: diagnosi, obiettivi/Strategie, misure/azioni proposte	Alto	15
	Medio	10
	Basso	5
Livello di approccio partecipativo previsto nella fase di attuazione del PSL	Alto	3
	Medio	2
	Basso	1

3. attivazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale(massimo 10 punti):

i GAL dovranno indicare all'interno del PSL il piano di massima degli interventi che si intende realizzare, il livello di coinvolgimento dei partner, la pertinenza delle azioni proposte in termini di obiettivi del progetto, la metodologia e la tipologia di intervento che intendono attivare e gli obiettivi che si intende raggiungere, nonché l'importo del finanziamento richiesto.

<i>Criterio di selezione</i>	<i>Punteggio</i>	
Integrazione della cooperazione interterritoriale e transnazionale nella strategia di sviluppo locale – livello di esplicitazione	Alto	10
	Medio	6
	Basso	1

4. capacità della gestione proposta per il periodo 2007-2013 (massimo 15 punti):

il PSL deve contenere informazioni precise circa le modalità di gestione ed il funzionamento della struttura del GAL, la gestione dei progetti e dei finanziamenti, i sistemi di controllo e di monitoraggio informatizzati, definizione del cronoprogramma degli interventi, investimento attivato, garanzie sul cofinanziamento da parte dei soggetti coinvolti, capitale sociale dei GAL di almeno 120.000 euro, perfettamente compatibili e coerenti con i regolamenti comunitari vigenti e con le procedure adottate dalla Regione, definite con puntualità e dettaglio e tali da assicurare qualsiasi verifica e controllo, anche a distanza, in ogni momento dell'attuazione del Piano, sia da parte della Regione che di ogni altro organismo avente titolo. La finalità primaria è che il GAL crei una struttura tecnica, amministrativa e finanziaria dotata di adeguata professionalità e competenza, con provata capacità, in grado di garantire una corretta e sana gestione del Piano di Sviluppo Locale, in ogni fase della sua attuazione (attività di animazione, pubblicità e comunicazione, pubblicazione bandi, selezione fornitori e beneficiari, istruttoria delle offerte e delle istanze di aiuto, monitoraggio delle attività, controlli sulle operazioni, gestione dei pagamenti).

Criterio di selezione	Punteggio	
Organizzazione del GAL: verifica del cronoprogramma degli interventi e dell'organigramma descrittivo della ripartizione e dell'attribuzione delle competenze e dei ruoli di direzione, di animatore, di amministratore (istruttoria/ verifica/ controllo/ monitoraggio), di contabile	Ottima	8
	Buona	5
	Sufficiente	2
Qualificazione delle risorse umane impiegate nella gestione e attuazione del PSL (valutazione anche della competenza professionale)	Ottima	7
	Buona	4
	Sufficiente	1

5. definizione dei criteri di selezione delle operazioni attuate a mezzo bando per la selezione dei beneficiari (massimo 15 punti) che dovranno essere:

Criterio di selezione	Punteggio	
Criteri improntati ai principi della trasparenza, della concorrenza e delle pari opportunità – livello di esplicitazione	Alto	5
	Medio	3
	Basso	1
Criteri che utilizzano parametri strettamente legati agli obiettivi della misura e delle specifiche operazioni riferiti sia alle caratteristiche del soggetto proponente (l'accesso al sistema imprenditoriale e/o al mercato del lavoro da parte delle categorie deboli – donne, giovani, e, in generale, l'aumento della base occupazionale) che alla qualità progettuale (impatto ambientale degli interventi nonché della capacità di tutelare e valorizzare le risorse ambientali del territorio) ed alle modalità di realizzazione proposte – livello di esplicitazione	Alto	5
	Medio	3
	Basso	1

<i>Criterio di selezione</i>	<i>Punteggio</i>	
Definizione di procedure per la selezione dei fornitori di beni e servizi dei GAL attraverso l'adozione di propri regolamenti e/o disciplinari, compatibili con la normativa di settore vigente – livello di esplicitazione	Alto	5
	Medio	3
	Basso	1

L'Autorità di Gestione, a seguito dell'attività di valutazione e di istruttoria dei PSL, determinerà la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra i GAL. L'80% delle risorse disponibili per l'Asse IV sarà diviso in parti uguali tra i GAL ammessi. La restante parte del 20% sarà ripartita tra i GAL tenendo conto della effettiva possibilità di attuazione sul territorio di competenza delle misure previste, nonché dei fabbisogni di intervento dei differenti territori.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 29 settembre 2009, n. 286

Art. 6 del Regolamento Regionale 10 gennaio 2006, n.1 - Inserimento nel registro Regionale dei Laboratori che effettuano analisi dell'autocontrollo per le industrie alimentari: Laboratorio Analisi Pennetti Barberini Tempio s.n.c. Via Meucci n. 22/24 70051 Barletta (BA).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80

Vista la Legge regionale 24 marzo 1974 n. 18

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la Sede del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con legge 21 dicembre 1999, n. 526, con cui sono state apportate, tra l'altro, modifiche al D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 155, "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE, concernente l'igiene dei prodotti alimentari", è stato demandato alle Regioni e alle Province autonome il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art. 3 del citato Decreto legislativo. In particolare l'art. 10 - comma 3 - (art. 3 bis) della Legge 21 dicembre 1999, n. 526 ha stabilito la procedura per tale riconoscimento, prevedendo altresì l'iscrizione di detti laboratori in appositi elenchi regionali.

Ai sensi del punto 5 del suddetto art. 3 bis, veniva altresì affidato al Ministero della Salute il compito di fissare, con apposito decreto, i requisiti minimi e i criteri generali per il riconoscimento sia dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano

le analisi ai fini dell'autocontrollo di cui all'art. 3 del D.Lgs. 155/97, sia di quelli che effettuano analisi su alimenti di origine animale regolamentati da normativa specifica nonché sui prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.

La disciplina sanitaria relativa alla produzione e all'immissione in commercio degli alimenti prevede, nell'ambito dei piani di autocontrollo predisposti da ciascuna azienda, l'effettuazione di specifiche analisi che possono essere svolte presso laboratori interni alla stessa azienda o presso laboratori esterni, appositamente riconosciuti a tal fine.

Con l'Accordo della Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni del 17 giugno 2004 sono stati fissati i "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo"

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 15 febbraio 2005, la Regione nel recepire il suddetto Accordo si è riservata di adottare con successivo atto di Giunta, la definizione di un'organica disciplina delle procedure autorizzative dei suddetti laboratori per essere iscritti in apposito elenco regionale che l'accordo rinvia alla competenza regionale.

Col Regolamento Regionale 1/2006 sono state stabilite le suddette procedure autorizzative al fine dell'inserimento dei laboratori nel registro regionale.

Lo stesso prevede all'art. 3 i requisiti minimi che i suddetti laboratori devono possedere per l'inserimento nell'elenco regionale ed all'art. 4 le modalità della istanza da inviare alla Regione per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti;

Il comma 2 del predetto articolo prevede, inoltre, che tali laboratori debbono essere accreditati alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove o devono dimostrare di aver avviato le procedure finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento che comunque dovrà essere acquisito entro 36 mesi dalla data di iscrizione nell'elenco regionale;